

IL REPORT DEL GIMBE

Sanità salata, non si curano per motivi economici quasi due milioni di italiani

..... Lorena Loliacono

In Italia ci sono 2 milioni di persone che rinunciano alla salute perché non possono permettersi le cure. È questa la triste condanna per chi, non trovando posto nella sanità pubblica, si affaccia in quella privata e scopre che non ha abbastanza soldi in tasca. A rilevarlo è l'analisi della Fondazione **Gimbe**, su dati Istat, da cui emerge che nel 2022 oltre 25,2 milioni di famiglie, in media, hanno speso 1.362 euro per curarsi.

La spesa sanitaria sostenuta direttamente dalle famiglie italiane, la cosiddetta "out of pocket", è arrivata a quasi 37 milioni di euro e rappresenta quindi una fetta troppo grande della spesa privata: nel 2022 infatti la spesa sanitaria totale in Italia ammonta a 171.867 milioni, divisi tra 130.364 milioni di spesa pubblica e 41.503 milioni di spesa privata, di cui 36.835 milioni

out-of-pocket e solo 4.668 milioni intermediata da fondi sanitari

e assicurazioni. Così 4,2 milioni di famiglie hanno dovuto limitare la spesa da destinare alla salute e più di 1,9 milioni di persone hanno rinunciato del tutto. È a rischio infatti la salute di oltre 2,1 milioni di famiglie indigenti.

«Questi fenomeni sono molto più frequenti nelle regioni del Mezzogiorno - spiega **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione **Gimbe** - lo status di povertà assoluta, che coinvolge oggi più di due milioni di famiglie, richiede urgenti politi-

che di contrasto alla povertà per garantire un tenore di vita dignitoso».

riproduzione riservata ©



Peso:16%